



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

REGOLAMENTO “BARATTO AMMINISTRATIVO”

Approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 67 in data 23/6/2016

Regolamento “Baratto Amministrativo”

- ART. 1 - IL BARATTO AMMINISTRATIVO
- ART. 2 - APPLICAZIONE
- ART. 3 - RISORSE DISPONIBILI E MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE
- ART. 4 - DESTINATARI
- ART. 5 - PROGETTI
- ART. 6- OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE/DESTINATARIO
- ART. 7 -OBBLIGHI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA
- ART. 8 -NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 1 IL BARATTO AMMINISTRATIVO

L'art. 24 della legge n. 164 del 2014 “Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio” e l'art. 190 del D.Lgs 50/2016 disciplinano attraverso il “Baratto Amministrativo” la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, attraverso la realizzazione di progetti presentati da parte di cittadini singoli o associati purché individuati in relazione al territorio da riqualificare, oppure dall'Amministrazione Comunale.

Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade, ovvero la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

L'esenzione o riduzione è concessa per un periodo limitato e definito per specifici tributi per attività individuate dal comune, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere .

Tali riduzioni e/o esenzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.

ART. 2 APPLICAZIONE

Il “baratto amministrativo”, quale espressione del principio della sussidiarietà orizzontale di cui all'art 118 co. 4 della Costituzione, viene applicato ai cittadini associati e/o singoli residenti nel Comune di Valsamoggia che svolgano le attività previste all'interno dei progetti per la riqualificazione del territorio rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 1, così come meglio disciplinato agli artt. 4 e 5 del presente regolamento.

A fronte dell'effettiva prestazione di tali attività e nella misura compensativa di cui al successivo art. 5, i cittadini beneficiano delle conseguenti riduzioni/esenzioni sui **tributi** comunali (TARI, IMU, TASI) **a valere per l'anno di riferimento**, secondo un rapporto di stretta inerenza con le attività svolte

E' esclusa la possibilità di compensare attraverso il baratto amministrativo debiti pregressi.

Lo strumento del baratto amministrativo non è in sostituzione di agevolazioni o esenzioni già

presenti e previsti dal Comune di Valsamoggia, ma deve essere inteso come integrativo a queste ultime.

ART. 3 RISORSE DISPONIBILI E MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE

In sede di predisposizione del bilancio di previsione l'Amministrazione Comunale stabilisce l'importo complessivo delle somme da destinare al "Baratto Amministrativo". Tale importo può essere eventualmente integrato in ragione delle disponibilità di bilancio e dei progetti ritenuti congrui.

L'informazione alla cittadinanza avverrà tramite apposito bando, da pubblicare entro e non oltre il mese di giugno di ogni anno, atto a disciplinare tempi, caratteristiche e modalità di presentazione dei progetti da realizzare nell'esercizio successivo, nonché requisiti e modalità delle domande di candidatura allo strumento del baratto amministrativo.

ART. 4 DESTINATARI

I destinatari del "Baratto Amministrativo" sono i cittadini maggiorenni residenti nel Comune di Valsamoggia, singoli o associati, con attestazione ISEE non superiore a € 18.000,00 e che si trovano nelle situazioni di cui all'art. 2.

Nel caso in cui l'importo complessivo delle somme da destinare al "Baratto Amministrativo" non fosse sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, previa verifica sull'eventuale disponibilità di risorse aggiuntive, verrà stilata una graduatoria tra tutte le richieste pervenute mediante assegnazione di punteggi atti a favorire le fasce sociali più deboli, secondo la seguente tabella:

	Punti
<i>ISEE fino a € 4.500,00</i>	8
<i>ISEE da € 4.500,01 a € 8.000,00</i>	6
<i>ISEE da € 8.000,01 a € 12.000,00</i>	4
<i>ISEE da € 12.000,01 a € 15.000,00</i>	2
<i>ISEE da € 15.000,01 a € 18.000,00</i>	1
<i>Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)</i>	2
<i>Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)</i>	1
<i>Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto</i>	2
<i>Nuclei familiari con minori a carico</i>	2
<i>Nuclei monogenitoriali con minori a carico</i>	3
<i>Nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico</i>	4
<i>Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)</i>	2
<i>Assenza di contributi o altre forme di sostegno economico a carico del Comune (diretti o indiretti) alla data di presentazione della domanda</i>	1
<i>Presenza di sfratto esecutivo</i>	2
<i>Avere già partecipato ad un altro progetto nell'anno in corso (per ogni progetto oltre il primo)</i>	- 3

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto di risorse disponibili, la somma eccedente potrà essere assegnata alle eventuali domande che dovessero pervenire successivamente, in ordine di arrivo.

Le somme stanziare annualmente per il baratto saranno destinate per il 70% alle associazioni e per il restante 30% a cittadini singoli.

Qualora le somme destinate rispettivamente alle associazioni e ai cittadini singoli non siano utilizzate completamente fino alla concorrenza delle percentuali indicate, potranno essere riversate ad incremento dell'altra percentuale.

Ai fini della predisposizione di un'eventuale graduatoria per le associazioni si farà riferimento alla media aritmetica della sommatoria dei punti ottenuti dai singoli cittadini associati che partecipano al progetto, fermo restando che almeno il 50% degli associati deve possedere i requisiti previsti per i destinatari del baratto amministrativo.

ART. 5 PROGETTI

I progetti oggetto di "Baratto Amministrativo" possono essere presentati da forme associative stabili e giuridicamente riconosciute operanti sul territorio di Valsamoggia (anche se aventi sede legale in altri comuni) o da singoli cittadini, ed in via residuale anche dall'Amministrazione Comunale.

Ciascun progetto, il cui obiettivo deve essere realizzato entro l'anno di riferimento del tributo da compensare, può essere articolato su più moduli, e deve prevedere un tempo di realizzazione congruo corrispondente, ai fini della valorizzazione, ad un minimo di 10 ore per modulo.

Una Commissione tecnica comunale intersettoriale costituita dai responsabili dei servizi interessati o loro delegati, valuta la congruità dei progetti in relazione alle attività da svolgere e ai moduli orari previsti.

Le ore svolte avranno un valore compensativo unitario pari ad € 8,00 al netto dei costi sostenuti dal Comune per le materie prime, gli strumenti, la formazione/informazione e la copertura assicurativa di cui al successivo art. 7

I tributi comunali compensabili con il lavoro tramite lo strumento del Baratto Amministrativo non potranno mai superare la soglia di € 2.000,00 annui per nucleo familiare o per coppia stabile registrata nell'apposito registro comunale delle unioni civili.

Ogni progetto dovrà indicare il calendario delle attività che dovranno essere espletate, in relazione agli interventi ammissibili di cui all'art. 1 del presente regolamento.

Per ciascun progetto dovrà essere individuato il servizio comunale responsabile per ambito di competenza, il quale dovrà coordinare l'attività dei partecipanti, controllare e registrare la presenza in servizio ed occuparsi di tutti gli adempimenti connessi alla corretta realizzazione dei progetti, nel rispetto del presente regolamento.

ART. 6 OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE/DESTINATARIO

Il destinatario del "Baratto Amministrativo" è tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza del "buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al responsabile del progetto eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

L'attività assegnata al richiedente del "Baratto Amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

I destinatari del "Baratto Amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

ART. 7 OBBLIGHI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA

Il Comune di Valsamoggia provvede a fornire le materie prime, gli strumenti e la formazione/informazione necessaria per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa la copertura assicurativa RCO e RCT in relazione ai progetti presentati da singoli cittadini.

I destinatari del "Baratto Amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune di Valsamoggia di dispositivi di protezione individuali se necessari, ai sensi della vigente normativa sulla sicurezza sul lavoro.

Il Comune inoltre darà tutte le informazioni necessarie per prevenire il rischio di infortuni e provvederà alla valutazione del rischio derivante da interferenze, prima dell'inizio dei lavori.

ART. 8 NORME TRANSITORIE E FINALI

Nel mese di settembre di ogni anno, o comunque nella prima seduta utile, la Commissione Atti Normativi verifica lo stato di attuazione del presente regolamento, tenuto conto dei progetti presentati.

Il presente regolamento entrerà in vigore a decorrere dal 1/01/2017 in conformità alle norme vigenti in materia tributaria.